



COMUNE DI MONTALCINO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 172 del 15/11/2024

Oggetto:MODIFICA ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI MONTALCINO - PIAO 2024/2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di Novembre, alle ore 12:30, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FRANCESCHELLI SILVIO	Sindaco	Si
BRACONI ANGELO	Vice Sindaco	Si
GIORNI DAVIDE	Assessore	Si
IANNOTTA GIULIA	Assessore	NO
SANFILIPPO MADDALENA	Assessore	NO

Risultano presenti n.3 e assenti n.2

Assume la Presidenza il Signor **Silvio Franceschelli** in qualità di **Sindaco** assistito dal **Segretario Generale Dott. Caferrì Alessandro**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/03/2024, all'interno del quale è contenuto, tra gli altri, l'organigramma dell'Ente con le specifiche competenze suddivise per le Aree funzionali dell'Ente;

Considerato che, come evidenziato in precedenti deliberazioni, il Comune di Montalcino, in questi mesi è interessato da una complessa ridefinizione dell'organizzazione della struttura amministrativa, valutato soprattutto il pensionamento di due posizioni apicali centrali alla struttura stessa, quali l'Area Finanziaria e l'Area Manutenzioni/SUAP;

Ribadito che l'obiettivo primario che da sempre si è posto questa Amministrazione è stato quello di razionalizzare gli uffici, con relativi obiettivi e budget, nell'ottica di fornire servizi chiari all'utenza e di produrre un generale miglioramento ed efficientamento e dare prosecuzione all'attività dell'ente con soluzione di continuità;

Richiamati:

- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale l'amministrazione comunale può procedere all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- gli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di organizzazione e di disciplina degli uffici;
- l'articolo 40 del sopracitato Decreto che esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;
- l'articolo 3, comma 7, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi con la quale è previsto che la Giunta con apposita deliberazione istituisce le Aree;

Evidenziato che l'articolazione della struttura non deve costituire fonte di rigidità organizzativa, ma efficace e razionale strumento di gestione, assicurando la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni tra le varie componenti;

Atteso come, nelle necessità di dover dare risposte immediate e consentire all'Ente di non risentire eccessivamente del pensionamento degli apicali, che si trovano al vertice di aree essenziali per il funzionamento dell'ente e per il buon andamento della P.A., si ritiene opportuno ridefinire la struttura amministrativa secondo i seguenti indirizzi:

- unificare in un'unica Area le competenze delle Aree 1 e 8, rinominando l'Area 1 in Finanziaria, Personale e Tributi, con successiva, immediata individuazione dell'apicale da parte del Sindaco;
- unificare in un'unica Area le competenze delle Aree 5 e 6, ad eccezione di quelle riguardanti il Suap, rinominando l'Area 5 in Lavori Pubblici e Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente, Urbanistica ed Edilizia Privata, con successiva, immediata individuazione dell'apicale da parte del Sindaco;
- contestualmente a quanto riportato al capoverso precedente, assegnare all'Area 2 le competenze del Suap e rinominare l'Area stessa in Servizi Sociali e Culturali, Suap e Commercio, Gestione Amministrativa del Patrimonio;
- consequenzialmente l'Area 6 viene ridefinita in: Affari Generali, con competenze proprie e tutte quelle competenze residuali, che non trovano eventuale inquadramento nelle altre aree;

- il tutto come meglio riportato e trascritto nell'allegato Organigramma, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- disporre, a partire da subito, che all'interno della consulta dei Responsabili, sotto la direzione del Segretario Generale, siano portati all'attenzione della stessa tutti i progetti di rilevanza intersettoriale e le procedure ad evidenza pubblica non affidate direttamente, al fine di predisporre un iter condiviso che porti a compimento con maggiore celerità i progetti e le procedure suddette ed eviti, soprattutto, rallentamenti successivi nonché si generi un migliore confronto e controllo circa la correttezza delle procedure;

Vista la disciplina prevista dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e ritenuto opportuno procedere, con successivo atto, ad individuare il cosiddetto "datore di lavoro" agli esiti della presente Deliberazione;

Visti:

- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi qui interamente riportate e trascritte, quali parti integranti e sostanziali:

1. Di ridefinire la struttura amministrativa, come dettagliato, riportato e trascritto nell'allegato Organigramma, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, secondo i seguenti indirizzi:
 - unificare in un'unica Area le competenze delle Aree 1 e 8, rinominando l'Area 1 in Finanziaria, Personale e Tributi, con successiva, immediata individuazione dell'apicale da parte del Sindaco;
 - unificare in un'unica Area le competenze delle Aree 5 e 6, ad eccezione di quelle riguardanti il Suap, rinominando l'Area 5 in Lavori Pubblici e Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente, Urbanistica ed Edilizia Privata, con successiva, immediata individuazione dell'apicale da parte del Sindaco;
 - contestualmente a quanto riportato al capoverso precedente, assegnare all'Area 2 le competenze del Suap e rinominare l'Area stessa in Servizi Sociali e Culturali, Suap e Commercio, Gestione Amministrativa del Patrimonio;
 - consequenzialmente l'Area 6 viene ridefinita in: Affari Generali, con competenze proprie e tutte quelle competenze residuali, che non trovano eventuale inquadramento nelle altre aree;
 - disporre, a partire da subito, che all'interno della consulta dei Responsabili, sotto la direzione del Segretario Generale, siano portati all'attenzione della stessa tutti i progetti di rilevanza intersettoriale e le procedure ad evidenza pubblica non affidate direttamente, al fine di predisporre un iter condiviso che porti a compimento con maggiore celerità i progetti e le procedure suddette ed eviti, soprattutto, rallentamenti successivi nonché si generi un migliore confronto e controllo circa la correttezza delle procedure;
 - Di procedere alla redazione dei nuovi decreti di nomina dei Responsabili secondo l'organigramma come sopra descritto ed a valere sino allo scadere del mandato

amministrativo in itinere, prevedendo che detti atti contengano la previsione espressa di conferimento ai singoli responsabili della funzione di datore di lavoro di settore, come meglio definita nella delibera di riferimento dell'ente. Si dispone altresì il più ampio mandato ai responsabili affinché esercitino le competenze assegnate in completa autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria ai responsabili del servizio;

- Di evidenziare che con il presente atto è da intendersi integrato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2024;
- 2. Di rimandare a successivo atto la nomina del "Datore di Lavoro" ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, tenuto conto della riorganizzazione della struttura amministrativa di cui alla presente Deliberazione;
- 3. Di riservarsi, in ogni caso, la possibilità di modificare in qualsiasi momento quanto approvato con la presente deliberazione qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento;
- 4. Di demandare ai servizi competenti l'adozione degli atti necessari a dare concreta attuazione alla presente;
- 5. Di trasmettere la presente Deliberazione alle OO. SS. ed alla R.S.U., nonché al Nucleo di Valutazione affinché proceda sollecitamente ad una nuova pesatura e graduazione delle relative indennità;
- 6. Significare che, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, il presente atto verrà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;
- 7. Di dichiarare, con successiva votazione resi all'unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Silvio Franceschelli

Il Segretario Generale
Caferrì Alessandro
